

***MODELLO GELLI:  
STRUMENTO SISTEMICO AZIENDALE PER LA  
GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO.***

Avv. Barbara Barbarino  
16 novembre 2023

# La Struttura Sanitaria è una Realtà Complessa



Tutela del bene giuridico salute (art. 32 Cost.) – necessità che la struttura sanitaria operi in sicurezza.

Con la legge Gelli, il paziente è posto al centro di un sistema di cure c.d. “sicure”, attraverso:

- un'attività di prevenzione dei potenziali rischi sanitari, al fine di evitare il verificarsi di errori dannosi per il paziente (ma anche per la struttura);
- un sistema di gestione della responsabilità sanitaria, qualora si sia verificato un danno riconducibile ad una errata condotta sanitaria.

*Prima dell'entrata in vigore della Legge n.24/2017, l'approccio alla responsabilità sanitaria era di tipo sanzionatorio e a posteriori, nei confronti del sanitario incorso in errore.*

## LEGGE 8 marzo 2017 n. 24 (c.d. Legge Gelli Bianco )

(Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie)



Articolo 1 Comma 539 -Legge 208/2015  
(Legge di stabilità 2016)



***Tutte le strutture pubbliche e private che erogano prestazioni sanitarie devono attivare un'adeguata funzione di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio sanitario (risk management)***

# Sicurezza delle cure in sanità (art. 1 Legge Gelli Bianco)

## Comma 2

*“ La sicurezza delle cure si realizza anche mediante l'insieme di tutte le attività finalizzate alla prevenzione e alla gestione del rischio connesso all'erogazione di prestazioni sanitarie e l'utilizzo appropriato delle risorse strutturali, tecnologiche e organizzative”*



**La c.d. sicurezza delle cure**  
Concetto che si riferisce sia alla **persona assistita** che alla **struttura**, la quale deve essere messa nelle condizioni di svolgere la prestazione sanitaria in sicurezza senza il pericolo di incorrere in responsabilità sanitaria.

## Comma 3

*“Alle attività di prevenzione del rischio messe in atto dalle strutture sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private, **è tenuto a concorrere tutto il personale**, compresi i liberi professionisti che vi operano in regime di convenzione con il Servizio sanitario nazionale”*



Comma 1 *“**La sicurezza delle cure è parte costitutiva del diritto alla salute ed è perseguita nell'interesse dell'individuo e della collettività**”*

# Obiettivo Legge Gelli: Approccio sistemico della Prevenzione e della Gestione del Rischio Sanitario

La struttura sanitaria rappresenta una realtà articolata che richiede il coinvolgimento a livello piramidale di tutta l'organizzazione dell'Ente → ***compliance integrata***



Nel presupposto della consapevolezza che il rischio di commettere l'errore è insito nelle attività umane e, dunque, esso non va celato, ma analizzato e monitorato per poter essere controllato



Tutelare il paziente

Limitare il contenzioso

Limitare la c.d. Medicina difensiva

SIGNIFICA

una migliore razionalizzazione delle risorse disponibili a beneficio del processo di cura

RISK MANAGEMENT IN SANITA'

Insieme di azioni complesse messe in atto per garantire la sicurezza delle cure che si fonda sulla conoscenza del Rischio di Errore

# Il Rischio Sanitario: non solo Rischio clinico

## Principali cause



Errato o inefficiente utilizzo delle risorse tecniche a disposizione  
Inefficacia della comunicazione tra operatori  
Malfunzionamenti della strumentazione  
Errore umano

## Fattori determinanti l'errore umano



Fatica psico-fisica  
Contesto lavorativo stressante  
Conoscenza o esperienza inadeguata/insufficiente  
Carenza di controlli

## **MODELLO GELLI:**

*Strumento aziendale di approccio sistemico  
per la Gestione del Rischio sanitario*



***Adattato alle peculiarità della singola realtà sanitaria***

*Il rischio per ogni struttura sanitaria è proporzionale alla complessità organizzativa dell'Ente e alla complessità qualitativa e quantitativa delle prestazioni sanitarie erogate.*

# Come si articola il Modello Gelli?

Parte Generale



Riferimenti normativi, individuazione dei soggetti interni alla struttura incaricati della gestione del rischio

Procedura  
Parte Speciale A



**Prima macro-area di intervento:** monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio

Procedura  
Parte Speciale B



**Seconda macro-area di intervento:** gestione dei sinistri

Procedura  
Parte Speciale C



**Terza macro-area di intervento:** trasparenza dei dati relativi all'erogazione di prestazioni sanitarie

GRAZIE

**20122 Milano**

Viale Bianca Maria, 23

Tel. +39 02.76398404

Fax +39 02.76006457

**00193 Roma**

Via Valadier, 3

Tel. +39 06. 99704870

**40123 Bologna**

Via degli Agresti, 6

Tel. +39 051.0226828